



opzionale: con libro "Ricostruire il Mare" Euro 6,00 più il prezzo del quotidiano.

Magione Un anno fa morì per portare aiuto durante una operazione

Pasquale nel cuore di tutti

Chiesa gremita per ricordare il volontario della Misericordia

Alice Guerrini

MAGIONE - Ieri a quasi un anno di distanza dalla morte di Pasquale Antonini volontario della Misericordia di Magione, scomparso durante un'operazione di protezione civile; è stata annunciata, durante la santa messa in suo ricordo; l'ufficiale proposta indirizzata al prefetto di Perugia; di conferirgli una onorificenza al valore civile. Ad annunciarlo è stato Ivo Fucelli, presente alla mattinata come rappresentante della Provincia di Perugia. Ad avanzare la proposta, come spiegato dallo stesso Fucelli, sarebbe stato il presidente della giunta provinciale, Marco Vinicio Guasticchi, insieme al sindaco di Magione, Massimo Alunni Proietti, al primo cittadino di Corciano, Nadia Ginetti e alla Misericordia di Magione. Una messa che ha anticipato di un giorno il ricordo di quel tragico 28 novembre del 2010. Ieri alle celebrazioni in onore di Pasquale erano presenti i volontari e il presidente della locale Misericordia, insieme ai confratelli delle misericordie dell'Umbria, al presidente provinciale della Croce rossa, Franco Binaglia, al presidente regionale, Paolo Scura a Maurizio Tesorini presente per il servizio di protezione civile della regione Umbria, al presidente del comitato locale della Croce rossa di Corciano, Sergio Bellavita. Presente anche una rappresentanza dell'Ovus, pubblica assistenza corcianese e volontari della protezione civile appartenenti ai gruppi comunali di tutta l'Umbria. A celebrare la messa, il parroco don Stefano Orsini che ha sottolineato



Celebrazione Il presidente Sergio Brozzi e Ivo Fucelli

L'operatore del gruppo comunale è stato un fulgido esempio di dedizione a favore del prossimo in stato di bisogno

come: "In questa mattinata siano tanti gli amici che voglio ricordare Pasquale. Una vita che è finita con un atto coraggioso e di generosità. Grazie - ha concluso don Stefano - per il tuo esempio e per il sacrificio fatto e rivolto a un'umanità che ha ancora bisogno di crescere nel bene". A seguire il ricordo di alcuni confratelli, parole che mantengono vivo e intatto nei cuori il valore e l'amore di Pasquale. A ringraziare i presenti e la famiglia del giovane, con voce carica di emozione è stato poi il presidente della Misericordia di Magione, Sergio Brozzi a cui ha fatto seguito l'annuncio di Ivo Fu-

celli e i saluti del sindaco, Alunni Proietti: "Sono poche le parole in grado di esprimere il sacrificio di questo giovane volontario. Queste disgrazie ci ricordano che siamo umani soprattutto di fronte a manifestazioni naturali incontrollate. Sono molte le difficoltà anche morali che i comuni si trovano ad affrontare e la collaborazione con le associazioni di volontariato sarà sempre più importante". Un discorso, quello del primo cittadino che si è concluso con un saluto e un ringraziamento allo stesso Pasquale, per lui un grande applauso e il ricordo di amici e parenti.